

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	Centro Interculturale per la Pace (C.I.P.)
<i>Ente proponente</i>	Comune di Pesaro
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Politiche Sociali, Partecipazione e Promozione sociale, Cittadinanza e nuovo Municipio
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Piazza del Popolo, 1 - 61100 Pesaro

RELAZIONE DI PROGETTO

INTRODUZIONE

Destinatari

Il Centro Interculturale per la Pace (CIP) è rivolto a tutti i cittadini presenti sul nostro territorio, allo scopo di favorire una reale e pacifica convivenza tra tutte le persone che a vario titolo possono essere coinvolti dal tema immigrazione (o per interesse personale o perché ormai ogni cittadino si trova ad interagire con persone, culture diverse e differenti dalla propria).

Contesto

Il CIP – facendo tesoro dell'efficace e significativa attività svolta dalla Casa della Pace del Comune di Pesaro, nonché della quasi ventennale esperienza del Ce.I.S. nel campo dell'accoglienza e dei servizi per immigrati - vuole essere una potenziale risposta a come oggi si può fare integrazione nella nostra Città con uno sguardo complessivo, rivolto cioè: alle condizioni di vita e di integrazione sociale dei migranti sul nostro territorio, agli interventi nei Paesi di provenienza, a progetti di rientro in patria ad azioni di cooperazione internazionale mirate a luoghi con i quali si è legati da una storia di relazioni concrete.

Breve descrizione dell'intervento

Tre sono le attività fondamentali che il C.I.P. si prefigge perseguendo le finalità della legge regionale n.2/98:

INTEGRAZIONE SOCIALE attraverso le seguenti azioni:

1. Offrire uno spazio di incontro progettare una Città che sappia accogliere e valorizzare le differenze;
2. Incontrare i giovani promuovendo percorsi educativi in cui possano sperimentare ed acquisire confidenza con la ricchezza/difficoltà della differenza;
3. Conoscere le Associazioni di Immigrati presenti sul territorio provinciale e mettere in atto un'eventuale azione di sintesi e collegamento su progettualità condivise anche

- coinvolgendo altre Associazioni di volontariato di tipo sociale o culturale;
4. Operare in sinergia in primis con il Centro servizi per stranieri del Comune di Pesaro e con tutte le esperienze e i servizi del territorio interessati a percorsi di accoglienza, di partecipazione e di convivenza pluri-etnica, con particolare attenzione al mondo femminile, in particolare attraverso l'avvio di un processo per la costruzione partecipata di una Carta di Cittadinanza
 5. Realizzare esperienze in cui gruppi misti sperimentino le difficoltà e le opportunità della convivenza inter-etnica e siano testimonianza reale e laboratorio vivo della complessità dello stare insieme.

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.

in particolare per assistenti familiari, tramite una progettualità condivisa con i servizi territoriali competenti, per:

- 1) Offre un servizio di informazione alle persone immigrate che si propongono per attività di cura e di badantato e ai cittadini italiani che necessitano di tali servizi.
- 2) Promuove azioni di pubblicizzazione e di orientamento ai corsi di formazione realizzati dai vari enti formativi nonché l'informazione rispetto ai cittadini italiani in merito alle azioni di sostegno economico;
- 3) Orienta gli immigrati alla ricerca lavorativa e alla formazione professionale;
- 4) Favorisce l'accesso degli immigrati ai corsi di insegnamento della lingua italiana funzionali anche all'inserimento lavorativo;
- 5) Informa su leggi, decreti, circolari in materia di immigrazione;
- 6) Prevede azioni di accompagnamento e di supporto sia per la ricerca lavorativa/abitativa sia per facilitare l'accesso ai servizi presenti nel territorio.

RIENTRO IN PATRIA

- 1) Verifica le condizioni locali per realizzare un team istituzionale che affronti il tema del rientro in patria in modo organico ed efficace.
- 2) Individua eventuali situazioni familiari o di singoli soggetti potenziali utenti di un progetto di rientro in patria.
- 3) Studio e fattibilità dei progetti di rientro in patria.
- 4) Promuove la conoscenza delle situazioni internazionali, attraverso l'informazione e la partecipazione ai progetti e alle iniziative di cooperazione decentrata promossi dal Comune di Pesaro.

Motivazioni/obiettivi

- Promuovere la scelta della convivenza multi-etnica, percepita e vissuta come opportunità, attraverso esperienze e progetti positivi per una cultura della convivenza.
- Perseguire un concetto d'integrazione che tenga conto di due aspetti fondamentali: garantire il mantenimento dell'identità da un lato e di pari dignità e partecipazione dall'altro.
- Consolidare il ruolo del CIP quale luogo di incontro fra cittadini immigrati e cittadini italiani, per imparare a conoscere la lingua, la storia, la cultura, le abitudini, i pregiudizi, gli stereotipi e le paure gli uni degli altri come via per costruire una convivenza basata sulla conoscenza reciproca.

- Valorizzare, più che le dimensioni di appartenenza etniche, il senso di appartenenza e di cura per lo stesso territorio inteso sia nel senso dell'attenzione ambientale che sociale in modo da travalicare l'isolamento etnico e favorire un senso di comunità più ampio e meno esclusivo.
- Favorire il percorso di integrazione della persona immigrata attraverso l'orientamento e il sostegno nel mondo del lavoro.
- Promuovere una cultura di PACE, capace di escludere ogni forma di violenza, in particolare quella etnica, in maniera ferma e decisa.
- Promuovere la conoscenza delle tematiche dello sviluppo internazionale sul nostro territorio per educare tutti a un senso di appartenenza e di responsabilità globale.

Aspetti innovativi da segnalare

L'aspetto innovativo e di sfida del progetto è quello della PARTECIPAZIONE diffusa e costruzione di percorsi che portino tutti i cittadini soprattutto quelli più emarginati a poter esigere reali diritti di cittadinanza.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi/ottenuti

Per quanto riguarda il monitoraggio del servizio, si prevedono relazioni semestrali sia per l'attività più specificatamente svolta presso via del Seminario che per quella svolta presso la sede di Via Petrarca.

Le relazioni dovranno descrivere le attività svolte, i punti di forza e di criticità, valutare l'efficacia dei servizi offerti ed eventuali sviluppi progettuali legati in particolare a nuove esigenze riscontrate nell'utenza.

Inoltre si prevede:- per Via del Seminario: un ulteriore report semestrale finalizzato a fornire una fotografia della situazione, attraverso dati statistici raccolti nel periodo analizzato (presenze, genere, età, provenienza, condizione lavorativa, tipologia di richieste).- per via Petrarca, un ulteriore report semestrale o con cadenza periodica definitiva sulla base del calendario delle attività, relativa ai progetti che verranno realizzati nel corso dell'anno in base agli indicatori di seguito previsti :

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Indicatore
Realizzare il progetto	Svolgere tutte le attività previste nel progetto	Numero/tipologia persone coinvolte Rispetto dei tempi Rispetto dei costi
Favorire percorsi di reale integrazione	Sviluppare modalità di rete Attivare processi di autonomia	Numero soggetti coinvolti come proponenti o partner N. azioni svolte da soggetti proponenti o partner
Promuovere percorsi di cittadinanza e forme associative	Informazione e formazione Accesso ai servizi del territorio	Numero persone coinvolte Numero di azioni svolte N associazioni contattate e/o coinvolte.

ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

- Accesso per le Associazioni e gruppi informali, a servizi di segreteria. Sarà possibile per le associazioni utilizzare telefono, fax, postazione internet, fotocopiatrice e pc.
- Realizzazione di Progetti e iniziative promosse da Associazioni, gruppi informali o singoli cittadini (usufruendo di sostegno organizzativo ed economico secondo una pianificazione annuale condivisa)
- Disposizione spazi attrezzati comuni per incontrarsi e realizzare iniziative, da utilizzarsi secondo apposito regolamento;
- Un servizio di sportello informativo capace di orientare gli immigrati in percorsi di integrazione sia lavorativa che sociale (conoscenza delle realtà associative, dei luoghi d'incontro, nonché accesso alle informazioni sulle iniziative promosse a livello locale ma anche nazionale e internazionale su pace, solidarietà, cooperazione internazionale e diritti umani).
- Documentazione in materia di educazione alla Pace, conoscenza delle altre culture e immigrazione a cui possono accedere tutte le persone interessate, in particolare anche studenti ed insegnanti. Sarà, infatti, disponibile per la consultazione ed eventualmente anche per il prestito, materiale documentale sull'educazione alla pace e libri di narrative e saggistica su temi inerenti alle finalità del CIP.
- Realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo, con particolare attenzione alle zone legate alla Città di Pesaro da rapporti già consolidati, in particolare il Niger e Keita ("gemellata" da ben 20 anni), la Palestina ("gemellaggio" con Rafah) e lo Stato d'Israele, i Balcani e la Bosnia (terre che ci sono particolarmente vicine sia geograficamente sia per la fitta rete di relazioni coltivate a vari livelli in seguito ai conflitti degli anni '90), l'America Latina;
- Progetti di educazione alla pace e alla interculturalità rivolti ad alunni della scuola primaria e secondaria
- Promozione di un'azione di riflessione e di studio sull'attuale normativa regionale nel campo dell'immigrazione (LR 2/98), evidenziandone i punti critici nonché le relative modifiche da proporre alla Regione Marche.

RISORSE

Costo complessivo del progetto

Euro 42.500 euro

a cui si aggiungono i finanziamenti regionali per l'Ambito Territoriale inerenti azioni simili per ulteriori euro 11.000

Fonti di finanziamento

Comune di Pesaro

Provincia di Pesaro e Urbino

Regione Marche e Ambito Territoriale Sociale n.1

Centro Italiano di Solidarietà

Risorse umane impegnate:

1 responsabile del servizio

1 operatore full time

1 operatore part time

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

Di fronte all'avanzare – sull'intero territorio nazionale- di una cupa cultura dell'intolleranza, con punte addirittura di razzismo, è importate dare risposte concrete, in controtendenza, che puntino a valorizzare le persone umane nella loro diversità, che diventa ricchezze reciproca.

Si avverte parimenti il bisogno che le persone che abitano un territorio, italiani o stranieri di nascita che siano, tornino ad essere protagonisti attivi della vita collettiva, secondo percorsi di partecipazione di cittadinanza attiva oggi poco frequentati.

Questi sono i due poli, le due linee-guida fondamentali di un progetto che vede l'Associazione (in primis il Centro Italiano di Solidarietà) ed Enti pubblici (il Comune di Pesaro in particolare) partners praticamente alla pari nel tentativo di promuovere nel tessuto cittadino e dell'intero Ambito Sociale (in un prossimo futuro, se le cose andranno bene, dell'intero territorio provinciale) una reale integrazione sociale, sopra tutto coinvolgendo come "attori" principali le Associazioni di Immigrati e le Associazioni italiane più sensibili alle tematiche suddette.

Le criticità riguardano proprio la scarsa organizzazione delle Associazioni di Immigrati e le difficoltà in genere di trovare persone, anche italiane, motivate al lavoro gratuito.

TITOLO

Compilare

TEMPI

Data di avvio

Compilare

Data (prevista) di conclusione

Compilare

INTRODUZIONE

Destinatari

Compilare

Contesto

Compilare

Breve descrizione del servizio se esistente

Compilare

Motivazioni

Compilare

Analisi preliminari

Compilare

Obiettivi

Compilare

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

Compilare

Soggetti coinvolti

Compilare

Materiali predisposti

Compilare

Fasi di realizzazione

Compilare

Aspetti innovativi da segnalare

Compilare

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

Compilare

Criteri di valutazione

Compilare

Strumenti e metodologie di valutazione

Compilare

RISORSE

Costo complessivo del progetto

Compilare

Fonti di finanziamento

Compilare

Risorse umane impegnate:

- numero

- professione

- formazione prevista

Compilare

Risorse tecnologiche:

- attivate

- da attivare

Compilare

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

Compilare

Comunicazione interna ed esterna

Compilare

Successive implementazioni

Compilare